

CIRCOLARE INFORMATIVA

Oggetto: **Novità 2025 - Madri**

Nell'ultima circolare n. 1/2025 abbiamo già accennato alle nuove regole di riduzione dei contributi per le lavoratrici dipendenti con 2 o più figli. Poiché le norme sono un po' complicate (mancano ancora le circolari operative), ma potremmo aver già bisogno di alcune informazioni per la predisposizione delle buste paga 2025/01 (con ogni probabilità in determinate costellazioni anche senza la possibilità di correzione successiva), ci sembra il caso di approfondire l'argomento in base a qualche esempio pratico.

Vorremmo sottolineare che qualsiasi riduzione dei contributi previdenziali a carico delle lavoratrici dipendenti lascerà **invariati i costi del personale** ma **aumenterà la retribuzione netta**.

Riduzione contributiva per le madri – Legge 207/2024, Art. 1, comma 219-220

Per il 2025 e il 2026, le regole del 2024 continueranno ad applicarsi senza modifiche alle madri con almeno 3 figli (di cui il più giovane abbia meno di 18 anni) che abbiano già beneficiato del sussidio (contratto di lavoro a tempo indeterminato senza limiti di reddito).

Chi inizia un nuovo rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel 2025 e ha almeno 3 figli può beneficiare a partire dal 01/2025 del beneficio già noto dall'anno precedente: Riduzione dei contributi previdenziali mensili a carico della lavoratrice fino a un massimo di € 250,00 al mese (€ 3.000,00 l'anno). Richiediamo una dichiarazione della lavoratrice dipendente con indicazioni dei codici fiscali di almeno 3 figli, compreso il più piccolo.

Per queste lavoratrici dipendenti le regole del 2024 rimarranno invariate.

Novità dal 2025 al 2026 incluso:

Per gli anni 2025 e 2026, per tutti i rapporti di lavoro (ad eccezione dei lavoratori domestici) con retribuzione annua lorda fino a 40.000 € (**imponibile sociale lordo**, non reddito fiscale), si applicherà alle madri una riduzione dei contributi previdenziali a carico della lavoratrice con due o più figli fino a quando il figlio più piccolo compie 10 anni. Ciò vale anche per i rapporti di lavoro a tempo determinato e per i contratti stagionali. Mancano ancora le modalità operative ed è possibile che il beneficio non sia ancora applicabile alla busta paga 2025/01, ma possa poi essere ricalcolato in un secondo momento in modo da non arrecare alcuna perdita alla lavoratrice dipendente. Anche in questo caso è richiesta una dichiarazione della lavoratrice dipendente con indicazione dei codici fiscali di almeno 2 figli, compreso il più piccolo.

Dal 2027 in poi:

Con almeno tre figli e un reddito annuo fino a € 40.000,00, si ha diritto a una riduzione del contributo fino al compimento del 18° anno di età del figlio più piccolo.

Una nota sul reddito annuo massimo: potrebbe verificarsi (come già di fatto applicato per altri benefici) che l'importo annuo venga applicato in dodicesimi al mese, ovvero € 40.000,00 / 12 = € 3.333,00 (o calcolo analogo secondo le regole INPS, la circolare è ancora mancante).

Ciò significherebbe che nei mesi in cui non viene superato questo importo massimo, il beneficio è fruibile, ma non negli altri mesi. In tal caso la retribuzione annua effettiva non avrebbe più alcuna importanza, poiché non sarebbe necessario alcun adeguamento annuale.

Alcuni esempi per il 2025 e il 2026 per una migliore panoramica:

3 o più figli, il più giovane 15 anni, contratto a tempo indeterminato

Riduzione contributiva possibile, regole come nel 2024

Chi ha già usufruito del beneficio dal 2024 pur avendo ancora un rapporto di lavoro in corso non deve presentare una nuova domanda. Tutto continua come al solito.

3 o più figli, il più giovane 15 anni, contratto a tempo determinato

Nessuna riduzione contributiva regole 2024, perché contratto a tempo determinato,

Nessuna riduzione contributiva nuova, perché il figlio è troppo grande

2 o più figli, il più piccolo ha 9 anni, contratto a tempo determinato, reddito € 30.000,00

Riduzione contributiva nuova si,

eventualmente nessuna riduzione del contributo per alcuni mesi

2 o più figli, il più giovane ha 9 anni, reddito annuo 50.000

Riduzione contributiva nuova no, ma eventualmente per singoli mesi si

Si **consiglia** quindi di presentare la domanda anche se si ha un reddito elevato, in quanto si potrebbe comunque avere diritto ad una riduzione dei contributi per singoli mesi.

Non è possibile beneficiare di una riduzione dei contributi ex post in sede di dichiarazione dei redditi. La riduzione dei contributi deve essere giustificata tramite le buste paga.

Dal 2027: Nessuna riduzione contributiva per 2 figli,

3 o più figli, il più giovane sotto i 18 anni, reddito fino a 40.000,00 o più elevata:

La nuova riduzione contributiva potrebbe spettare, forse solo per singoli mesi

Ogni nuova nascita deve esserci segnalata (con una nuova domanda) perché potrebbe avere un impatto positivo sulla prestazione da erogare.

Vi chiediamo di **inoltrare questa informazione alle vostre lavoratrici dipendenti** con almeno 2 figli in modo che possano presentare le relative domande, se necessario.

Per informazioni aggiuntive siamo naturalmente a Vostra disposizione.

Visitate la nostra pagina web: www.contracta.it

Merano, gennaio 2025

